

Corso intensivo - lezione 7

• Gli aggettivi: una sintesi

In italiano ci sono due gruppi di aggettivi, che formano il femminile e il plurale in modo diverso.

Gruppo 1: aggettivi con il maschile singolare in -o

	maschile	femminile
singolare	-o contento	-a contenta
plurale	-i contenti	-e contente

Gruppo 2: aggettivi con il maschile singolare in -e

	maschile	femminile
singolare	-e triste	-e triste
plurale	-i tristi	-i tristi

Quando un aggettivo si riferisce a due o più nomi, usiamo:

- il plurale maschile se (= *if*) i nomi sono maschili: *un libro e uno zaino nuovi*
- il plurale femminile se i nomi sono femminili: *una penna e un'agenda nuove*
- il plurale maschile se i nomi sono uno maschile e uno femminile: *una penna e un libro nuovi*

Complete:



Sara è



Le ragazze sono



Alice è



Anna e il suo papà sono

• Lettura

LA COLAZIONE DEGLI ITALIANI

Per 35 milioni di italiani, adulti e bambini, la colazione è un momento importante della giornata.

Che cosa mangiano gli italiani? Secondo il rapporto dell'associazione delle industrie del dolce e della pasta, che fotografa i consumi e le abitudini degli italiani, negli ultimi anni i biscotti sono al primo posto: sono preferiti da 6 italiani su 10 (58%). Seguono il pane e le fette biscottate, con o senza marmellata, ma anche con miele o Nutella (crema alla nocciola). In terza posizione ci sono i cereali e i muesli. La vera novità è l'introduzione di alimenti "benessere": non solo i cereali e i muesli, ma anche lo yogurt e la frutta.

Tra le bevande, il latte è al primo posto (35%); poi ci sono il caffè (33%), il cappuccino (28%) e il tè (14%).

Di solito la colazione è dolce, ma alcuni italiani preferiscono la colazione salata con un toast al formaggio e prosciutto, spesso accompagnato da una spremuta di arance.

miele = *honey*
benessere = *wellness*
non solo = *not only*
ma anche = *but also*
di solito = *usually*
spesso = *often*

Fonte: <http://mangiarebuono.it/i-10-alimenti-che-non-possono-mancare-nella-colazione-degli-italiani/>

Quali sono gli alimenti preferiti dagli Italiani a colazione?

1. 2. 3.

Quali sono le bevande preferite?

1. 2. 3.

• Presente indicativo - terza coniugazione (-ire)

There are **two sets** of endings for *-ire* verbs.

	Gruppo A: SEGUIRE (<i>to follow</i>)	Gruppo B: PREFERIRE (<i>to prefer</i>)
io	seguo	preferisco
tu	seguì	preferisci
lui/lei/Lei	segue	preferisce
noi	seguiamo	preferiamo
voi	seguite	preferite
loro	seguono	preferiscono

The first set (gruppo A) takes the following endings:

- 1) -o (*io*)
- 2) -i (*tu*)
- 3) -e (*lui, lei, Lei*)
- 4) -iamo (*noi*)
- 5) -ite (*voi*)
- 6) -ono (*loro*)

The second set (B) takes the following endings:

- 1) -isco (*io*)
- 2) -isci (*tu*)
- 3) -isce (*lui, lei, Lei*)
- 4) -iamo (*noi*)
- 5) -ite (*voi*)
- 6) -iscono (*loro*)

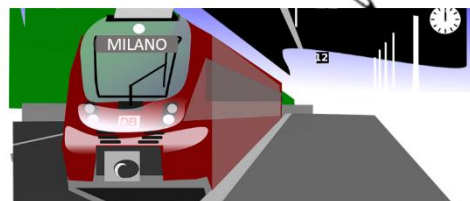
How do you know which set of endings a verb takes? A good dictionary should give you an indication.

I principali verbi regolari in -ire

gruppo A: aprire (*to open*), coprire (*to cover*), dormire (*to sleep*), offrire (*to offer*), partire (*to leave*), seguire (*to follow*), sentire (*to hear, feel*), soffrire (*to suffer*), vestire (*to clothe, wear*)

gruppo B: capire (*to understand*), colpire (*to hit*), costruire (*to build*), finire (*to end*), preferire (*to prefer*), pulire (*to clean*), sostituire (*to replace*), spedire (*to send*), unire (*to unite, join*)

Es. 1. Scrivete negli spazi le forme corrette di partire.



Es. 3. In coppia. Guardate le foto e fate domande al compagno/alla compagna. Esempio:

A: Preferisci il cappuccino con il cacao o senza?

B: Preferisco il cappuccino senza il cacao.



Preferisco è la prima persona singolare del verbo **preferire**.

Preferisci è la seconda persona singolare del verbo **preferire**.

Es. 4. Completate con il presente dei verbi regolari della terza coniugazione.

1. (Io - sentire) la suoneria di un cellulare. suoneria = *ringtone*
2. Marco, (tu - partire) questa sera?
3. I ragazzi (preferire) la musica rap.
4. (Io - dormire) otto ore per notte.
5. A: Signora Elsa, (capire) il significato di questa parola?
B: No, mi dispiace, non (capire)
6. (Noi - partire) in treno alle 10:20.
7. (Voi - preferire) la pasta o la pizza?
8. La lezione (finire) alle otto.
9. Io e Marco non (capire) le istruzioni dell'esercizio.
10. (Noi - preferire) gli spaghetti.
11. John, mi (capire) quando parlo?
12. Signor Cooper, mi (capire) quando parlo?
13. Ragazzi, mi (capire) quando parlo?
14. Domenica mio marito (pulire) la casa.

• **L'uso del verbo *potere***

Cliente: Mi scusi, **posso** fumare?

(fumare = *to smoke*)

Cameriere: No, mi dispiace. Nei locali pubblici è vietato fumare.

(vietato = *forbidden*)

Cliente: Scusi, mi **può** portare il conto, per favore?

Cameriere: Sì, certo.

Quali espressioni usa il cliente per...

Chiedere un permesso:

Chiedere al cameriere di fare qualcosa:

<p>Presente indicativo di <i>potere</i></p> <p>io posso tu puoi lui/lei/Lei può noi possiamo voi potete loro possono</p>	<p><i>Potere</i> è un verbo modale. È accompagnato da un verbo all'infinito. Conoscete gli altri verbi modali?</p>
---	--

Lavorate in coppia. Siete un cliente e un cameriere. Fate brevi dialoghi: chiedete un permesso o chiedete al cameriere di fare qualcosa. Esempio:

A: Scusi, posso avere un tovagliolo, per favore? B: Sì, certo.

Per costruire i dialoghi, usate queste immagini:

1) un bicchiere d'acqua



2) usare la toilette



3) un'altra cioccolata



4) abbassare il volume della musica



5) aprire/chiedere la finestra



• Il presente indicativo dei verbi modali (*potere, volere, dovere*)

POTERE (<i>can</i>)	VOLERE (<i>to want</i>)	DOVERE (<i>must, to have to</i>)
io posso	io voglio	io devo
tu puoi	tu vuoi	tu devi
lui/lei/Lei può	lui/lei/Lei vuole	lui/lei/Lei deve
noi possiamo	noi vogliamo	noi dobbiamo
voi potete	voi volete	voi dovete
loro possono	loro vogliono	loro devono

Potere, volere e dovere sono accompagnati da un verbo all'infinito.

Devo studiare i verbi. Voglio imparare l'italiano. Posso aprire la finestra?

Dopo il verbo *volere* è possibile trovare anche un sostantivo: *Ho fame, voglio un gelato!*

Completate i dialoghi con le forme di *potere, volere e dovere*.



A: Anna, una sigaretta?
 B: No, grazie. Il mio medico dice (*says*) che non fumare.



A: restare a pranzo da noi? C'è il pollo con le patate.
 B: Mi dispiace, ma non Alle 2 devo essere in biblioteca. Io e Marta studiare.



A: stare fuori casa fino a venerdì sera. Ho un impegno di lavoro. curare i miei fiori, per favore?
 B: Certamente!



A: Io e mio marito stare fuori casa fino a domenica sera. curare il nostro gatto, per favore?
 B: Non perché sono allergico ai gatti, mi dispiace. Perché non chiedete a Maria? Forse lei farlo.